



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Napoli, li 28/09/2016

Al Sottosegretario all'Interno  
On. Gianpiero BOCCI

Al Capo Dip.to Vigili del Fuoco S.P.- D.C.  
Dott. Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Prefetto di Napoli  
Dott.ssa Gerarda Maria PANTALONE

Alla Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali  
Dott. Ing. Guido PARISI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Campania  
Dott. Ing. Giovanni NANNI

Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Napoli  
Dott. Ing. Gaetano VALLEFUOCO

Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: salubrità e sicurezza Vigili del fuoco; criticità servizio lavanderia. Dichiarazione stato di agitazione.

Pregiatissimi,

da mesi il personale operativo del Comando di Napoli non ha più garanzie rispetto all'obbligatorio servizio di lavaggio dei capi di vestiario e dispositivi di protezione individuale, contaminati durante gli interventi o sporchi per attività ordinarie sempre legate al servizio. Con diverse note, queste OO.SS. hanno sollevato tale problematica, in particolare con quella del 19/07/2016 si esplicitava tutta la questione prodotta e tuttora in essere del disservizio che subiscono i lavoratori di questo Comando.

Tutto nasce, presumibilmente, da improvvise decisioni che a fronte delle peculiarità oggettive connesse al lavoro di Vigili del fuoco hanno anteposto al soccorso burocrazia e risparmio; il risultato ottenuto è stato ed è quello di compromettere i livelli di salute e sicurezza dei lavoratori e di ridimensionare potenzialmente il dispositivo di soccorso poiché intere squadre risultano sprovviste di uniformi e DPI, poiché i tempi per la riconsegna dei capi si sono enormemente allungati e spesso molti di questi vengono riconsegnati deteriorati irrimediabilmente, non possedendo più le caratteristiche di "dispositivo di protezione individuale".



COORDINAMENTO E SEGRETERIE PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO NAPOLI

Ulteriore disservizio si è manifestato con l'esaurimento delle scorte al magazzino per le continue e necessarie sostituzioni dei capi deteriorati. Si pensi che per le sedi insulari il servizio è totalmente assente e quanto ritirato circa tre mesi fa, non è stato più restituito al personale.

E' superfluo ricordare che parliamo d'indumenti da lavoro che costano centinaia di euro e che occorre un immediato e radicale intervento.

Sono abnormi le inadempienze della ditta incaricata o è abnorme la sottovalutazione della Dirigenza Territoriale?

Comunque sia, è necessaria un'immediata e concreta soluzione che tenga conto della capacità oggettiva e comprovata della ditta incaricata a eseguire in maniera corretta quanto stabilito secondo le esigenze dei Vigili del fuoco.

Per tutto quanto sopra si dichiara lo stato di agitazione chiedendo l'attivazione delle procedure di raffreddamento dei conflitti previste dalle norme vigenti.

Distinti saluti

FP CGIL VVF  
Giuseppe SCUOTTO

FNS CISL  
Antonio AGA

UIL PA VVF  
Carmine CRISTIANO

(originale firmato)